

# Continuità Feralpisa: triennale per Ferretti

• **Fiducia rinnovata al giovane direttore sportivo**  
**Consultazioni con l'allenatore Diana: l'obiettivo è proseguire insieme**

SERGIO ZANCA

**SALÒ** Fumata bianca da casa Feralpisa: Andrea Ferretti è stato riconfermato direttore sportivo fino al 30 giugno 2028. Ha firmato per altri tre anni, che vanno ad aggiungersi ai precedenti otto.

## Il curriculum

Originario di Ascoli Piceno, Ferretti aveva iniziato da giornalista, creando la testata on line Piceno News. Assunto dal quotidiano Corriere Adriatico, nel 2017 è stato portato sul Garda come team manager da Francesco Marroccu. Diventato poi responsabile dell'area tecnica, nel '22 ha preso il posto di Oscar Magoni, tornato al Renate.

«Sono molto felice e orgoglioso di continuare il cammino con questi colori. Ormai faccio parte a pieno titolo della famiglia verde blu. Ringrazio il presidente Giuseppe Pasini e tutti i dirigenti per la stima e la fiducia. Siamo pronti a ripartire con grande entusiasmo», le parole di Ferretti, che, contattato nelle scorse settimane da un paio di società di B, aveva comunque espresso la sua preferenza per il lago.

Il presidente Pasini ha apprezzato il lavoro svolto dal giovane ds, che ha fruttato risultati brillanti, in termini sportivi (spicca la promozione in serie B) e di operazioni di mercato che hanno reso la bellezza di 5 milioni di euro.

In settimana Ferretti incontrerà Aimo Diana, che è sotto contratto, ma che potrebbe decidere di cambiare aria, tentando una nuova av-



**Confermato** Andrea Ferretti sarà per altri 3 anni alla Feralpisa



*Sono molto felice e orgoglioso di continuare il cammino con questi colori e ripartire con entusiasmo*

ventura. L'obiettivo della Feralpisa è di puntare di più sui giovani del vivaio, e occupare magari una posizione meno appariscente, senza battersi per un posto al sole. Se il tecnico non condividesse tale linea, le strade finirebbero per dividersi. Un'ipotesi che, al momento, non viene presa in considerazione.

## Le trattative

Per quanto riguarda le trattative, rientrano alla base i giovani Armati (difensore, 2004, dal Palazzolo) e Cantamessa (centrocampista, 2006, dall'Ospitaletto).

Il Sassuolo avrà tempo fino al 18 giugno per esercitare il diritto di riscatto dell'attaccante italo albanese Gjyla. Assai probabile che il pari età Armanini, stesso ruolo, resti al Bologna. Intanto Catanzaro e Bari insistono per acquistare Filippo Vesentini, ala, 2002, tesserato fino al 2026, con opzione anche per la stagione successiva.

A meno di operazioni di mercato che ne richiedano il sacrificio, confermato lo zoccolo duro, vale a dire Mattia Zennaro, il cui contratto scade il 30 giugno 2028, il capitano Davide Balestrero, il vice Denis Herghelighiu, Alex Pilati, Davide Di Molfetta, Brayan Boci, Alberto De Francesco, legati fino al '27, Luca Liverani, Alberto Rizzo, Nicola Pasini e Claudio Santini (hanno firmato sino al '26). Col difensore Sorensen si parlerà di un prolungamento. La punta Jacopo Pellegrini rientrerà da Monopoli, ma verrà girato in prestito.